



**Alla Presidente dell'Assemblea Legislativa
Regione Emilia Romagna**

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

**Il sottoscritto Consigliere Regionale
Stefano Bargi**

Premesso che

Stando a quanto apparso sulla stampa, è in corso una vasta operazione congiunta tra Carabinieri e Guardia di Finanza, che vede impiegati 62 uomini per l'esecuzione di 13 perquisizioni locali e informatiche nelle province di Ferrara e Modena, coordinata dalla Procura della Repubblica di Ferrara. Sono quattordici i soggetti indagati e destinatari dei provvedimenti che sono stati ritenuti responsabili, a vario titolo, di reati contro la pubblica amministrazione (peculato, concussione, corruzione, abuso d'ufficio, turbativa d'asta) nonché di reati di falso ideologico e materiale e truffa.

Le indagini, avviate da oltre due anni, scaturiscono da un esposto presentato dal titolare di una impresa al nucleo investigativo del Comando Provinciale dei Carabinieri di Ferrara, attraverso il quale l'imprenditore segnalava presunte tangenti, peculati e truffe, perpetrate presso la Fiera di Ferrara. Al centro dell'inchiesta vi è una gara d'appalto pubblica per l'assegnazione dei lavori post sisma 2012, eseguiti sul complesso fieristico estense, finanziati con contributi regionali per circa 5 milioni di euro, in merito ai quali il locale Comando Provinciale della Guardia di Finanza sta effettuando le necessarie verifiche unitamente a personale del Comando Provinciale dei Carabinieri di Ferrara.

Oltre alle perquisizioni, sono in corso di svolgimento specifiche richieste di documentazione ai locali uffici della Prefettura, del Comune e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, al fine di comprovare eventuali criticità in ordine alla corretta assegnazione del finanziamento pubblico nonché il regolare possesso delle previste certificazioni di agibilità.

Tra gli indagati, a vario titolo, vi sarebbero i massimi dirigenti, attuale e passato, dell'Ente Fiera, con loro anche imprenditori, tecnici, amministratori di Acer (l'Azienda casa dell'Emilia Romagna che aveva gestito la gara d'appalto) e della Pubblica Amministrazione.

Stando alla nota emanata dalla Procura di Ferrara, tutto ruota attorno ad una gara d'appalto per l'assegnazione dei lavori post sisma del 2012 eseguiti sul Palazzo della Fiera: 5 milioni di euro di finanziamenti regionali per interventi antisismici affidati alla

ditta modenese AEC costruzioni, i cui massimi dirigenti sarebbero indagati per turbativa d'asta.

A suo tempo, procedure di bando, gara e assegnazione dei lavori ad AEC costruzioni erano stati monitorati dal sistema SFINGE della Regione Emilia Romagna, task force per la verifica sui fondi post terremoto.

Negli anni scorsi la Aec era rimasta coinvolta nell'inchiesta cemento-depotenziato per la costruzione delle scuole Frassoni a Finale Emilia (MO) e di diverse altre costruzioni private. Gli investigatori ipotizzarono che il calcestruzzo utilizzato da Aec per realizzare queste opere fosse al di sotto delle soglie minime per la sicurezza antisismica.

Mentre nel 2014, Aec costruzioni risultava iscritta nella White List Antimafia, dal 6 agosto 2019, in seguito alla modifica della Legge Regionale dell'Emilia Romagna 28 ottobre 2016, n. 18, Aec costruzioni viene inserita nell'Elenco di Merito delle imprese e degli operatori economici che svolgono la propria attività nel settore edile e delle costruzioni della Regione Emilia Romagna.

La Legge Regionale dell'Emilia Romagna 28 ottobre 2016, n. 18 prevede che l'iscrizione nell'elenco può essere assunta quale presupposto per ulteriori misure premiali definite dalla Giunta Regionale, oltre a quella già previste dal D.M. 20/02/2014 n. 57 (preferenza in graduatoria, attribuzione di punteggio aggiuntivo, riserva di quota delle risorse finanziarie allocate).

Aec costruzioni risulta inoltre negli anni destinataria di diversi finanziamenti da parte della struttura commissariale post sisma della Regione Emilia Romagna.

Considerato che

Ferrara Fiere Congressi srl è partecipata al 51% da Fiere Internazionali di Bologna s.p.a. mentre Bologna Fiere s.p.a. è partecipata per l'11,561% dalla Regione Emilia Romagna.

Il Gruppo Bologna Fiere è tra i principali player fieristici internazionali e vanta uno dei Quartieri espositivi più avanzati al mondo; esso gestisce tre Quartieri fieristici (Bologna, Modena e Ferrara) e ha un portafoglio espositivo con oltre 80 manifestazioni in Italia e all'estero.

Quanto emerge dall'inchiesta merita un approfondimento assembleare, anche alla luce delle recenti dichiarazioni del Presidente della Giunta Regionale sul rilancio della vocazione internazionale del sistema fieristico dell'Emilia Romagna.

Interroga la Giunta Regionale per sapere

Se quanto sopra esposto corrisponda al vero.

L'elenco dei lavori affidati e l'entità dei finanziamenti ricevuti da Aec dalla Regione Emilia Romagna e dalla struttura commissariale post sisma presieduta dal Presidente della Giunta Regionale in qualità di commissario delegato.

Se intenda relazionare urgentemente nella commissione assembleare competente riguardo la situazione emersa dalle notizie di stampa esposte in premessa.

Se e quali iniziative intenda assumere alla luce dell'inchiesta, in particolare se ritenga opportuno sospendere Aec costruzioni dall'elenco di merito della Regione Emilia Romagna.

Bologna, 10 giugno 2020

**Consigliere regionale Lega Emilia e Romagna
Stefano Bargi**